

**Domenica 20 settembre 2020**

## **ALLA SCOPERTA DEI NOSTRI BORGHI**

### **Anello di Pantano: Croveglia, Valcava, Lago dei Pini**

#### **Programma**

La camminata ha inizio dall'abitato di **Pantano**, che già figura nel 1070 fra i possedimenti di Bonifacio, padre di Matilde di Canossa. La chiesa, anch'essa di origine medioevale, è stata però ampliata alla fine del '700.

Oltrepassata **Croce di Petrella**, che si segnala per un edificio cinquecentesco con pregevole portale e feritoie archibugiere, il cammino, con saliscendi piuttosto evidenti, ci porta a Croveglia.

**Croveglia** è un piccolo borgo che si innalza in corrispondenza di uno scenario assai suggestivo. Il piccolo borgo, occupa infatti la sommità di un rilievo roccioso che pare essere stato posto naturalmente a presidio della valle del Tresinaro. Gli edifici stretti tra pareti strapiombanti, con i loro alti fronti e le strette finestre evocano tempi medioevali. Fu citato per la prima volta nel 1218 come luogo fortificato. Della sua posizione di sentinella sulla valle del torrente Tresinaro fanno fede due massicce



case torri, presumibilmente cinquecentesche, ma parzialmente rimaneggiate. Il borgo è probabilmente conseguente ad un presidio fortificato di epoca matildica, facente parte della cortina di castelli che affiancavano l'alto corso del torrente Tresinaro. Un ulteriore tratto in salita del Sentiero Matilde, ci porta al bellissimo nucleo rurale di **Valcava**, posto su uno splendido cocuzzolo. Giunti alla sommità del colle, potremo ammirare un complesso settecentesco a corte chiusa, articolato in diversi fabbricati: tra questi, uno cinquecentesco con torre terminante a colombaia ed uno padronale con bella meridiana, casa natale del famoso pianista e compositore Luigi Valcavi (1853-1945).



Il punto più lontano cui ci conduce il Sentiero Matilde è il **Lago dei Pini**, a pochi minuti da Casina. Il lago dei Pini è uno specchio d'acqua artificiale immerso in una distesa boschiva interessante dal punto di vista della vegetazione per la presenza di pini relitti, esemplari di antichissima origine che permangono in alcune rare zone del territorio.

Dal Lago dei pini il sentiero 624 a, attraverso Poncema e Monte Ferrara ci riporta alla chiesa di Pantano

**Iscrizione: OBBLIGATORIA riservata ai soli soci**

**MASSIMO 20 PARTECIPANTI**

**i partecipanti si dovranno presentare con mascherina, gel disinfettante, modulo di autodichiarazione compilato.**

**Viaggio con i mezzi propri**, rispettando le regole del codice stradale e del distanziamento sociale. Verranno date tutte le indicazioni per raggiungere il luogo dell'escursione

**Ritrovo:** Ritrovo: ore 9,00, al parcheggio della Chiesa di Pantano  
Rientro previsto per le ore 13 circa

**Trasporto:** mezzi propri

**Percorso:** E - il percorso è adatto a chiunque abbia un minimo di preparazione. Alcuni dislivelli abbastanza marcati e il fondo sconnesso in alcuni punti **raccomandano l'uso di scarponcini adeguati.**

**Dislivello :** 400 mt circa

**Tempo di percorrenza:** 4 ore circa.

**Abbigliamento:** da escursionismo adatto alla stagione e alle condizioni meteo

**Accompagnatori:** Adelmo Torelli tel.3355227238

Fulvio Torreggiani: 3341948189

**Info e prenotazioni:** sede CAI ogni venerdì dalle ore 21 alle ore 22.30 e  
accompagnatori

**(Gli accompagnatori, qualora lo ritengano necessario, si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma)**

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito [www.caireggioemilia.it](http://www.caireggioemilia.it).  
**e delle disposizioni ANTI-COVID 19 del Club Alpino Italiano disponibile sul sito della s/sezione CAI Scandiano [www.cai-scandiano.it](http://www.cai-scandiano.it)**